

Repertorio N. 38309

Raccolta N. 9139

BRUNO BARZELLOTTI

NOTAIO

25121 BRESCIA - Via P. Bulloni, 12 - Tel. 41575

COPIA AUTENTICA DELL'ATTO

DI

Atto costitutivo di Associazione

IN DATA

14 Giugno 1990

PARTI

"Avisco"

BRUNO BIANCHILOTTI
NOTAIO
Via P. Buffoni, 12 - Tel. 41575
B R E S C I A

n. 38309 di repertorio n. 9139 di raccolta

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

I sottoscritti signori:

Registrato a Brescia

il 26 GIU. 1990

BESCHI VINCENZO, nato a Brescia (Bs) il 28 febbraio 1958, re-

n. 2623 Mod. Priv.

IL DIRETTORE

sidente a Gussago (Bs), Via Kennedy n. 22/c, docente di educa-

F.to

Esate L.

di cui L.

tras.

zione musicale,

Invia

Codice Fiscale BSCVCN58B28B157X;

IL CASSIERE

BOGLIONI CARLA, nata a Adro (Bs) il 20 febbraio 1949, residen-

te a Borgonato di Cortefranca (Bs), Via Provinciale n. 1/a,

direttrice didattica,

Codice Fiscale BGLCRL49B60A060M;

COCCOLI GIULIANA, nata a Brescia (Bs) il 15 aprile 1958, resi-

dente a Brescia (Bs), Via Carnevali n. 23, docente di scuola

materna,

Codice Fiscale CCCGLN58D55B157A;

GASPARETTO GABRIELE, nato a Brescia (Bs) il 24 marzo 1954,

residente a Brescia (Bs), Via Stretta n. 130, docente di edu-

cazione musicale,

Codice Fiscale GSPGRL54C24B157N;

LUPATELLI ADRIANA, nata a Gardone V.T. (Bs) il 3 giugno 1951,

residente a Brescia (Bs), Via Pasquali n. 2, docente di scuola

elementare,

Codice Fiscale LPTDRN51H43D918N;

PASETTI ELENA, nata a Brescia (Bs) il 6 maggio 1950, residente

a Brescia (Bs), Via Cairoli n. 7, pensionata statale,

Codice Fiscale PSTLNE50E46B157E;

cittadini italiani

convengono quanto segue:

1) E' costituita tra i signori Beschi Vincenzo, Boglioni Carla, Coccoli Giuliana, Gasparetto Gabriele, Lupatelli Adriana e Pasetti Elena una associazione culturale denominata

"AVISCO

(Audiovisivo scolastico: associazione per la ricerca, la sperimentazione e l'aggiornamento sugli audiovisivi scolastici)

2) L'associazione ha sede in Brescia via Cairoli n. 7.

3) L'associazione ha lo scopo di promuovere attività di carattere culturale e professionale, al fine di sollecitare la fruizione e la produzione degli audiovisivi nelle scuole di ogni ordine e grado ed in altre agenzie educative.

Al centro dell'attività dell'associazione si pongono lo studio, la ricerca, il dibattito, le iniziative editoriali, la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti e di altri educatori, nonché la produzione nel settore dei linguaggi audiovisivi.

L'associazione svolgerà inoltre le attività elencate nell'art. 4 dello statuto.

4) L'associazione è retta dalle norme che sono contenute nello statuto che viene allegato al presente atto sotto "A", quale parte integrante e sostanziale.

5) Sono organi dell'Associazione:

- l'assemblea di tutti i membri;

- il Consiglio Direttivo;

- il Presidente;

- i Revisori dei Conti.

6) E' nominato il primo Consiglio Direttivo in persona dei signori:

Beschi Vincenzo; Boglioni Carla; Coccoli Giuliana; Gasparetto

Gabriele; Lupatelli Adriana; Pasetti Elena;

con attribuzione alla signora Elena Pasetti

dell'incarico di Presidente.

Il Consiglio Direttivo resterà in carica sino alla prima assemblea generale.

7) La rappresentanza dell'associazione, a tutti gli effetti, di fronte a terzi ed in giudizio, spetta al Presidente del Consiglio Direttivo.

@@@@@

Convengono le parti di depositare questa scrittura negli atti del notaio autenticante, con il suo allegato.

F.to Beschi Vincenzo

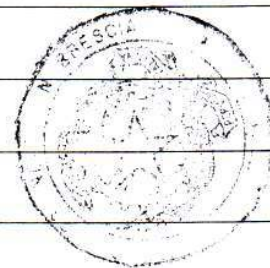
F.to Carla Boglioni

F.to Giuliana Coccoli

F.to Gabriele Gasparetto

F.to Adriana Lupatelli

F.to Elena Pasetti



N. 38309 di repertorio

AUTENTICA DI FIRME

Brescia lì quattordici giugno millenovecentonovanta - 14 giugno 1990.

Certifico io sottoscritto Bruno Barzellotti notaio in Brescia, iscritto al Collegio Notarile di Brescia, che senza testi per spontanea e concorde rinunzia fatta con il mio consenso, i signori:

BESCHI VINCENZO, natò a Brescia (Bs) il 28 febbraio 1958, residente a Gussago (Bs), Via Kennedy n. 22/c, docente di educazione musicale,

BOGLIONI CARLA, nata a Adro (Bs) il 20 febbraio 1949, residente a Borgonato di Cortefranca (Bs), Via Provinciale n. 1/a, direttrice didattica,

COCCOLI GIULIANA, nata a Brescia (Bs) il 15 aprile 1958, residente a Brescia (Bs), Via Carnevali n. 23, docente di scuola materna,

GASPARETTO GABRIELE, nato a Brescia (Bs) il 24 marzo 1954, residente a Brescia (Bs), Via Stretta n. 130, docente di educazione musicale,

LUPATELLI ADRIANA, nata a Gardone V.T. (Bs) il 3 giugno 1951, residente a Brescia (Bs), Via Pasquali n. 2, docente di scuola elementare,

PASETTI ELENA, nata a Brescia (Bs) il 6 maggio 1950, residente a Brescia (Bs), Via Cairoli n. 7, pensionata statale.

cittadini italiani, persone della cui identità personale io

notaio sono certo, hanno firmato in mia presenza la scrittura

che precede in calce e sull'allegato "A", e ne hanno convenuto

il deposito nei miei atti con l'allegato.

f.to Bruno Barzellotti

Attestato "A" Rep.n. 38309/9139

STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE A V. I S C O

1. Costituzione e sede

E' costituita l'Associazione Culturale denominata "AVISCO" (Audio-visivo scolastico: associazione per la ricerca, la sperimentazione e l'aggiornamento sugli audiovisivi scolastici), con sede in Brescia via Cairoli n. 7; essa è retta dal presente statuto e dalle vigenti norme di legge in materia.

2. Carattere dell'associazione

L'associazione ha carattere volontario e non ha scopi di lucro.

I soci sono tenuti ad un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli altri soci che con i terzi, nonchè all'accettazione delle norme del presente statuto.

L'associazione potrà partecipare quale socio ad altri circoli e/o associazioni aventi scopi analoghi.

3. Durata dell'associazione

La durata dell'Associazione è illimitata.

4. Scopi dell'Associazione

L'Associazione ha lo scopo di promuovere attività di carattere culturale e professionale, al fine di sollecitare la fruizione e la produzione degli audiovisivi nelle scuole di ogni ordine e grado ed in altre agenzie educative.

Al centro dell'attività dell'Associazione si pongono lo studio, la ricerca, il dibattito, le iniziative editoriali, la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti e di altri educatori, nonchè la produzione nel settore dei linguaggi audiovisivi.

L'Associazione si propone inoltre come struttura di servizi per associazioni e centri che perseguono finalità che coincidono, anche parzialmente, con i suoi scopi.

A titolo esemplificativo e non tassativo l'associazione svolgerà le seguenti attività:

Attività culturali: tavole rotonde, convegni, conferenze, congressi, dibattiti, mostre, inchieste, seminari, istituzione di mediateche, proiezione di films e documentari, rassegne;

Attività di formazione: corsi di aggiornamento e formazione in servizio per insegnanti ed altri educatori;

Attività editoriale: pubblicazione di una rivista-bollettino, pubblicazione di convegni, di seminari, di studi e ricerche, produzione di materiali audiovisivi e pacchetti multimediali a scopo didattico.

SOCI

5. Requisiti dei soci

Possono essere soci dell'associazione cittadini italiani o stranieri residenti in Italia.

Potranno inoltre essere soci Associazioni, Circoli, Enti pubblici e Privati aventi attività e scopi non in contrasto con quelli dell'AVISCO.

I soci saranno classificati in tre distinte categorie:

- Soci Fondatori: quelli che hanno partecipato alla costituzione della associazione;
- Soci sostenitori: quelli che, per aver contribuito finanziariamente o svolto attività a favore dell'associazione stessa, ne hanno sostenuto e valorizzato l'azione;
- Soci Ordinari : quelli che hanno versato la quota di iscrizione

6. Ammissione dei soci

L'ammissione dei soci avviene su domanda degli interessati.

L'accettazione delle domande per l'ammissione dei nuovi soci è deliberata dal consiglio direttivo.

Le iscrizioni decorrono dall' 1 gennaio dell'anno in cui la domanda è accolta.

7. Doveri dei soci

L'appartenenza alla associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie.

8. Perdita della qualifica di socio

la qualifica di socio può venir meno per i seguenti motivi:

- per dimissioni da comunicarsi per iscritto almeno ^{con} tre mesi prima dello scadere dell'anno;
- per decadenza e cioè la perdita di qualcuno dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione;
- per delibera di esclusione del consiglio direttivo per accertati motivi di incompatibilità; per aver contravvenuto alle norme ed obblighi

Berchi Nuccia, Caccioppoli, Fabiani Cecchi, Gabriele Pignatelli

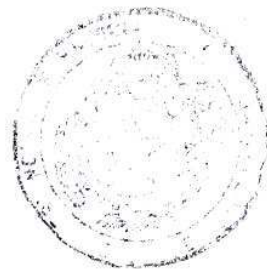
del presente statuto o per altri motivi che comportino indegnità; a tale scopo il consiglio direttivo procederà entro il primo mese di ogni anno sociale alla revisione della lista dei soci;

- per ritardato pagamento dei contributi per oltre un anno;

9. Organi dell'associazione

Organi dell'associazione sono:

- l'assemblea;
- il consiglio direttivo;
- il presidente;
- i revisori dei conti;



ASSEMBLEA

10. Partecipazione all'assemblea

L'associazione nell'assemblea ha il suo organo sovrano.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea sia ordinaria che straordinaria i soci fondatori e i soci ordinari.

L'assemblea viene convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno entro il 30 aprile per l'approvazione del bilancio ^{dell'esercizio} precedente, per lo eventuale rinnovo delle cariche sociali e per presentare il bilancio preventivo dell'anno in corso.

L'assemblea può inoltre essere convocata tanto in sede ordinaria che in sede straordinaria:

- per decisioni del consiglio direttivo;
- su richiesta, indirizzata al presidente, di almeno un terzo dei soci fondatori e ordinari nel loro insieme;
- ogni qualvolta lo ritenga il presidente.

11. Convocazione della assemblea

Le assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate, con preavviso di almeno 30 giorni, mediante invito scritto o telefonico indirizzato ai soci fondatori ed ai soci ordinari a cura della presidenza; in casi di urgenza il termine di preavviso può essere ridotto a tre giorni.

12. Costituzione e deliberazioni dell'assemblea

L'assemblea in sede ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci.

In seconda convocazione essa è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti.

L'assemblea in sede straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno metà più uno dei soci. In seconda convocazione con la presenza di almeno 1/3 dei soci.

E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio; è vietato il cumulo delle deleghe in numero superiore a due.

L'assemblea è presieduta dal presidente dell'associazione o, in caso di sua assenza, da persona designata dall'assemblea.

I verbali delle riunioni dell'assemblea sono redatti dal segretario in carica o, in sua assenza, e per quella sola assemblea, da persona scelta dal presidente dell'assemblea fra i presenti.

Il presidente ha inoltre la facoltà, quando lo ritenga opportuno, di chiamare un notaio per redigere il verbale dell'assemblea fungendo questi da segretario.

L'assemblea ordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione con la maggioranza minima della metà più uno dei voti espressi.

In caso di parità di voti l'assemblea deve essere chiamata subito a votare una seconda volta.

L'assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza di almeno i due terzi dei voti espressi.

Le deliberazioni prese in conformità allo statuto obbligano tutti i soci anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto.

13. Forma di votazione dell'assemblea

l'assemblea vota normalmente per alzata di mano; su decisione del presidente e per argomenti di particolare importanza la votazione può essere effettuata a scrutinio segreto: il presidente dell'assemblea può inoltre in questo caso, scegliere due scrutatori fra i presenti.


14. Compiti dell'assemblea

All'assemblea spettano i seguenti compiti:

in sede ordinaria

- discutere e deliberare sui bilanci consuntivi e preventivi e sulle relazioni del consiglio direttivo;
- eleggere i membri del consiglio direttivo, il presidente, i revisori dei conti;
- fissare su proposta del consiglio direttivo le quote di ammissione ed i contributi associativi;
- deliberare sulle direttive di ordine generale dell'associazione e sull'attività da essa svolta e da svolgere nei vari settori di sua compe-

tenza:

- deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal consiglio direttivo;
 - e in sede straordinaria
 - deliberare sullo scioglimento della associazione;
 - deliberare sulle proposte di modifica dello statuto;
 - deliberare sul trasferimento della sede dell'associazione;
 - deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal consiglio direttivo.
- 

CONSIGLIO DIRETTIVO

15. Compiti del consiglio direttivo

Il consiglio direttivo ha il compito di:

- deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'assemblea assumendo tutte le iniziative del caso;
- predisporre i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'assemblea secondo le proposte della presidenza;
- deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario non eccedente la somma di L. 5.000.000 (cinquemilioni)
- dare parere su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal presidente;
- procedere all'inizio di ogni anno sociale alla revisione degli elenchi dei soci per accertare la permanenza dei requisiti di ammissione di ciascun socio prendendo gli opportuni provvedimenti in caso contrario
- in caso di necessità, verificare la permanenza dei requisiti suddetti
- deliberare l'accettazione delle domande per l'ammissione di nuovi soci
- deliberare sull'adesione e partecipazione dell'associazione ad enti ed istituzioni pubbliche e private che interessano l'attività della associazione stessa designandone i rappresentanti da scegliere tra i soci.

Il consiglio direttivo, nell'esercizio delle sue funzioni, può avvalersi della collaborazione di commissioni consultive e di studio, nominate dal consiglio stesso, composte da soci e non soci.

Il consiglio direttivo delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del presidente.

16. Composizione del consiglio direttivo

Il consiglio direttivo è formato da cinque o sette membri nominati dall'assemblea ordinaria.

L'assemblea stessa designa il presidente fra i consiglieri nominati.

Il consiglio direttivo dura in carica tre anni e comunque fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali.

Al termine del mandato i consiglieri possono essere riconfermati.

Negli intervalli tra le assemblee sociali ed in caso di dimissioni, decadenza o altro impedimento di uno o più dei suoi membri, purchè meno della metà, il consiglio direttivo ha facoltà di procedere per cooptazione alla integrazione del consiglio stesso fino al limite statutario.

I membri del consiglio non riceveranno alcuna remunerazione in dipendenza della loro carica salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute.

17. Riunioni del consiglio direttivo

Il consiglio direttivo si riunisce, sempre in unica convocazione, possibilmente una volta al bimestre e comunque ogni qualvolta il presidente lo ritenga necessario o quando lo richiedono quattro componenti.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un membro del consiglio nominato dal presidente.

Le riunioni del consiglio direttivo devono essere convocate almeno cinque giorni prima.

Le riunioni del consiglio direttivo sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal presidente o, in sua assenza, da un consigliere designato dai presenti.

In caso di particolare urgenza il consiglio direttivo può essere convocato almeno due giorni prima.

Le sedute e le deliberazioni del consiglio sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario.

PRESIDENTE

18. Compiti del presidente

Il presidente dirige l'associazione e la rappresenta, a tutti gli effetti, di fronte a terzi e in giudizio.



Pres. Vincenzo Carlo Bognini Gent.

Il presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon funzionamento degli affari sociali.

Al presidente spetta la firma degli atti sociali che ^mpegnano l'associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi.

Il presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'assemblea e del consiglio direttivo.

Il presidente può delegare, ad uno o più consiglieri, parte dei suoi compiti in via transitoria o permanente.

19. Elezione del presidente

Il presidente è eletto dalla assemblea ordinaria e dura in carica un triennio e comunque fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali.

In caso di dimissioni o di impedimento grave, tale giudicato dal consiglio direttivo, il consiglio stesso provvede ad eleggere un presidente sino alla successiva assemblea ordinaria, convocata il più presto possibile.

REVISORI DEI CONTI

20. Compiti dei revisori dei conti

Ai revisori dei conti spetta, nelle forme e nei limiti d'uso, il controllo sulla gestione amministrativa dell'associazione.

Essi devono redigere la loro relazione all'assemblea relativamente ai bilanci consultivi e preventivi predisposti dal consiglio direttivo.

21. Elezione dei revisori dei conti

I revisori dei conti sono nominati dall'assemblea in numero di tre e durano in carica tre anni. Essi sono rieleggibili e potranno essere scelti in tutto o in parte fra persone estranee all'associazione avuto riguardo alla loro competenza.

FINANZE E PATRIMONIO

22. Entrate dell'associazione

Le entrate dell'associazione sono costituite:

- dalla quota di iscrizione da versarsi all'atto dell'ammissione alla associazione nella misura fissata dall'assemblea ordinaria;
- dai contributi annui ordinari da stabilirsi annualmente dall'assemblea ordinaria su proposta del consiglio direttivo;

2. Candi Gabriele Gornetto Antonio Infante. Piero Testa

- dalle quote dei soci sostenitori;
 - da eventuali contributi straordinari, deliberati dall'assemblea in relazione a particolari iniziative che richiedono disponibilità eccedenti quelle del bilancio ordinario;
 - da versamenti volontari degli associati;
 - da contributi di pubbliche amministrazioni, enti locali, istituti di credito e da enti in genere;
 - da sovvenzioni, donazioni o lasciti di terzi o di associati.
- I contributi ordinari devono essere pagati in un'unica soluzione entro il 30 marzo di ogni anno.

23. Durata del periodo di contribuzione

I contributi ordinari sono dovuti per tutto l'anno solare in corso qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione da parte dei nuovi soci. Il socio dimissionario o che comunque cessa di far parte dell'associazione è tenuto al pagamento del contributo sociale per tutto l'anno solare in corso.

24. Diritti dei soci al patrimonio sociale

Il socio che cessa per qualsiasi motivo di far parte dell'associazione perde ogni diritto al patrimonio sociale.

NORME FINALI E GENERALI

25. Esercizi sociali

L'esercizio sociale inizia l'1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

L'amministrazione e la tenuta della contabilità dell'associazione è affidata a società, esperti di settore e/o terzo secondo le deliberazioni del consiglio direttivo.

26. Scioglimento e liquidazione

In caso di scioglimento l'assemblea designerà uno o più liquidatori determinandone i poteri.

Il netto risultante dalla liquidazione sarà devoluto secondo le indicazioni date dall'assemblea.

27. Regolamento interno

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto potranno essere eventualmente disposte con regolamento interno e da elaborarsi a cura del consiglio direttivo.

28. Rinvio

Per tutto quanto non è previsto dal presente statuto si fa rinvio alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.

Bres. Vincenzo Cai
Calle Belfiori
Giuliana Coccoli
Enrico Granovello
Adriano Lupatelli
Fleury Fanti



Berzellotti

Copia conforme al suo originale per allegato dei miei atti, composta di

2 fogli, da me Bruno Berzellotti, notaio, rilasciata in Brescia il 5 luglio 1990
per parte

